



**X FESTIVAL PERGOLESI SPONTINI
(17 – 25 settembre 2010)
Jesi, Monsano, Montecarotto, Monte S. Vito**

COMUNICATO STAMPA
Da Fondazione Pergolesi Spontini

Inaugura il grande clavicembalista Gustav Leonhardt il 17 settembre e si chiude con Claudio Abbado e l'Orchestra Mozart il 25 settembre con l'esecuzione dello *Stabat Mater* di Pergolesi.

Appuntamento di spicco il 18 settembre (replica il 19) con la rara esecuzione de *La servante maîtresse* di Pergolesi, versione francese de *La Serva padrona* realizzata in collaborazione con la Scuola di Formazione Progetto Sipario della Fondazione Pergolesi Spontini.

"Grazie al Progetto Sipario – spiega William Graziosi Amministratore Delegato della Fondazione Pergolesi Spontini - la Fondazione collabora con altri importanti centri formativi delle Marche e d'Europa, con l'obiettivo di favorire gli scambi culturali e l'inserimento professionale degli artisti nel mercato lavorativo artistico internazionale".

Jesi, 30 agosto 2010 - Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** per il concerto di Claudio Abbado con l'esecuzione dello *Stabat Mater* di Pergolesi di sabato 25 settembre a Jesi si conclude la seconda parte delle Celebrazioni pergolesiane iniziate in primavera con grande successo di pubblico e di critica con *Il Flaminio* e *L'Adriano in Siria* con gli intermezzi di *Livietta* e *Tracollo* diretti da Ottavio Dantone.

Il Festival si aprirà **venerdì 17 settembre** con il grande clavicembalista olandese **Gustav Leonhardt**, uno dei più importanti interpreti a livello mondiale, nel piccolo **Teatro La Fortuna di Monte San Vito** in un concerto che alterna musica di Johann Sebastian Bach a compositori italiani del Settecento che hanno scritto per strumento a tastiera.

Montecarotto, nel suo **Teatro Comunale**, accoglie l'appuntamento di **sabato 18 settembre (replica il 19)** con ***La servante maîtresse*** per la regia di **Juliette Deschamps**, una delle figure di spicco della scena teatrale francese. Si tratta della versione francese dei noti intermezzi *La Serva padrona*, che con il libretto di Pierre Baurans andò in scena a Parigi alla Comédie Italienne il 14 agosto 1754, nel pieno della *Querelle des bouffons* scoppiata nel 1752 quando gli intermezzi pergolesiani, nella loro originale versione italiana, vennero rappresentati fra un atto e l'altro di *Acis et Galatée* di Lully provocando l'acceso dibattito fra i sostenitori dell'opera buffa italiana e quelli dell'opera francese. Nella versione che ascolteremo a Montecarotto, Pierre Baurans aggiunse alcuni numeri musicali alla partitura pergolesiana e utilizzò il dialogo parlato al posto dei recitativi.

Per questa nuova produzione, la Fondazione Pergolesi Spontini punta sui giovani talenti e affida loro la rara esecuzione della partitura pergolesiana: sono i cantanti della **Scuola dell'Opera di Bologna - Davide Bartolucci** e **Lavinia Bini** – e gli **Strumentisti della**

Scuola di Formazione del Progetto Sipario della Fondazione Pergolesi Spontini, diretti da **Giacomo Sagripanti**.

“Il Progetto Sipario – spiega **William Graziosi, Amministratore Delegato della Fondazione Pergolesi Spontini** - è il primo intervento regionale con fondi comunitari che si propone di formare figure professionali nelle arti e nei mestieri dello spettacolo dal vivo. Grazie a questo progetto, per cui sono stati attivati già 13 corsi, la Fondazione collabora con altri centri formativi delle Marche e d'Europa, con l'obiettivo di favorire gli scambi culturali e l'inserimento professionale degli artisti nel mercato lavorativo artistico internazionale. I giovani strumentisti sono tutti diplomati al Conservatorio, altamente qualificati e hanno dovuto superare severe audizioni per poter accedere ai corsi del Progetto Sipario dove si stanno formando con docenti di spessore individuati dai Conservatori regionali, partner di progetto, provenienti da prestigiose orchestre, direttori d'orchestra e professionisti in carriera”.

Strumentisti e cantanti della Scuola di Formazione del Progetto Sipario sono i protagonisti anche del concerto di **domenica 19 settembre** alla **Chiesa degli Aroli di Monsano**. **“Musica al quadrato”** è il titolo del concerto che alterna l'*Ottetto per fiati* di Stravinskij alla novità, un omaggio al compositore jesino di **Luciano Di Giandomenico** *Chiuso nel centro, Orfeo* cantata per voci, archi e nastro magnetico, da Pergolesi.

La chiusura del Festival spetta all'atteso ritorno a **Jesi** di **Claudio Abbado** e dell'**Orchestra Mozart**: dopo l'inaugurazione delle Celebrazioni pergolesiane nel giugno 2009, il maestro Abbado torna al Teatro Pergolesi **sabato 25 settembre** con il capolavoro di Pergolesi, lo *Stabat Mater*, preceduto dalla musica di Bach: *Ich will dir mein Herze schenken* aria per soprano, *Erbarme dich, mein Gott* aria per contralto entrambe dalla *Passione secondo Matteo* BWV 244, *Es ist vollbracht, o Trost* aria per contralto dalla *Passione secondo Giovanni* BWV 245 e il *Concerto in mi maggiore* per violino, archi e basso continuo BWV 1042. Solisti d'eccezione il soprano **Julia Kleiter**, il contralto **Sara Mingardo** e il violinista **Giuliano Carmignola**.

Le Celebrazioni Pergolesiane si avvalgono del sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Marche, della Provincia di Ancona, del Comune di Jesi, della collaborazione dei Comuni di Maiolati Spontini, Monsano, Montecarotto, Monte San Vito, San Marcello, Pozzuoli, del contributo di privati uniti in Art Venture (Gruppo Perialisi, Leo Burnett, Moncaro New Holland-Gruppo Fiat, S.E.DA., Starcom Italia), della Camera di Commercio di Ancona, della Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi e della Arcus S.p.a. Società per lo sviluppo dell'Arte, della Cultura e dello Spettacolo. Sponsor principale è Banca Marche.

Info: Fondazione Pergolesi Spontini. Via Mazzini 14, 60035 Jesi (AN)
www.fondazionepergolesispontini.com tel. +39 0731 202944 | fax +39 0731 226460